

# Gas, bolletta +13% a novembre

## Petrolio russo, tetto Ue a 60\$

### Lo shock energetico

Dopo il sospiro di sollievo dell'ultima bolletta, grazie alle temperature miti che hanno contribuito alla discesa del prezzo del gas (e dei consumi, -24% in ottobre), l'asticella per la materia prima torna a salire. Così, con i consumi di novembre, si registra un nuovo rincaro della bolletta. Sul fronte petrolio, ieri la Ue ha raggiunto un accordo sul tetto al prezzo del greggio russo fissato a 60 dollari (ma oggi Mosca lo vende a quotazioni inferiori).

La produzione russa è al massimo da 8 mesi. Domani l'Opec prenderà decisioni sui livelli produttivi.

**Bellomo, Dominelli, Giliberto**

— a pag. 2

# Bolletta gas: balzo del 13,7% a novembre

## L'aggiornamento Arera

La spesa delle famiglie salita del 63,7% in un anno a quota 1.740 euro

**Celestina Dominelli**

ROMA

Dopo il sospiro di sollievo dell'ultima bolletta, grazie alle temperature più miti che hanno contribuito ad agevolare la discesa del prezzo della materia prima, l'asticella per il gas torna a salire. Così, con i consumi di novembre, si registra un nuovo balzo (+13,7%) che di fatto azzerava la boccata d'ossigeno arrivata agli inizi dello scorso mese quando l'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente aveva comunicato una flessione del 12,9% per le famiglie ancora in tutela.

L'incremento reso noto ieri dall'Authority presieduta da Stefano Besseghini giunge dunque a valle dell'ultimo livello individuato per il prezzo della materia prima gas (tecnicamente noto come CMEMm) che è stato fissato in 91,2 euro per megawattora (a fronte dei 78,05 euro per MWh della precedente comunicazione) e che ha rappresentato la base da cui partire per fissare i valori aggiornati della bolletta gas.

Come si ricorderà, a fine luglio l'Arera ha deciso di sganciare l'aggiornamento dei costi della materia prima gas dalle quotazioni a termine del mercato all'ingrosso olandese (il Ttf), tra i più grandi in Europa,

per collegarlo invece alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano, il Psv: il punto di scambio virtuale che corrisponde all'indice del prezzo gas nella penisola. Insieme al metodo, l'Authority ha aumentato anche la frequenza di revisione dei prezzi, non più trimestrale ma mensile. Alla base della correzione, l'esigenza di intercettare in modo più immediato le eventuali iniziative di contenimento dei prezzi adottate in Italia e in Europa. Dove, però, si stenta, come noto, a trovare una quadra attorno a un possibile price cap.

A valle del nuovo aumento, l'Arera ha aggiornato anche la spesa sostenuta dalla famiglia tipo (quella con consumi medi da 1400 metri cubi annui) che si conferma elevatissima se si considera il cosiddetto anno scorrevole (compreso tra il 1° dicembre 2021 e il 30 novembre 2022): in 12 mesi, infatti, l'esborso ha toccato quota 1.740 euro con un incremento del 63,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'aggiornamento di ieri, chiarisce l'Authority, produrrà un ricalcolo sulle bollette ricevute nelle scorse settimane: per chi avesse infatti ricevuto una fattura con il valore in acconto della componente CMEMm per novembre basato su quello del

mese precedente, scatterà dunque il riallineamento nella prima bolletta utile con il valore pubblicato ieri. Lo stesso potrà essere poi usato dai venditori per fatturare, a titolo di acconto, i consumi di dicembre nelle bollette inframensili.

Quanto alle altre componenti della spesa gas, l'Arera ricorda che anche per il quarto trimestre, per effetto delle misure contenute nel decreto Aiuti bis, è stato rinnovato l'azzeramento degli oneri generali di sistema anche per il gas e confermato il potenziamento del bonus sociale per le famiglie con un livello di Isee fino a 12mila euro (20mila per quelle con almeno 4 figli a carico) erogati automaticamente agli aventi diritto che abbiano richiesto un Isee per il 2022. Nell'ultimo trimestre dell'anno, è stata poi confermata anche la componente negativa UG2 (a compensazione dei costi di



Peso: 1-4%, 2-16%

commercializzazione) per i consumi gas fino a 5mila standard metri cubi l'anno, nonché la riduzione Iva sul gas al 5 per cento.

In ragione del livello fissato ieri dall'**Arera**, il prezzo di riferimento del gas per il cliente tipo nel mese di novembre sarà quindi pari a 122,41 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse con la spesa per la materia gas che pesa per l'88% del totale, seguita dall'esborso per traspor-

to e gestione del contatore (20,29%) e dalle imposte (18,9%). Che, vale la pena di ricordarlo, includono le accise, l'addizionale regionale e l'Iva, ancorché ridotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-4%,2-16%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

470-001-001